



**PROVINCIA  
DI PARMA**

POLIZIA PROVINCIALE

Responsabile : RUFFINI ANDREA

---

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**n. 235 del 24/02/2025**

**Oggetto:** SERVIZIO POLIZIA PROVINCIALE. PIANO DI CONTROLLO DELLA VOLPE IN REGIONE EMILIA ROMAGNA, APPROVATO CON D.G.R. N. 196 DEL 05/02/2024: APPROVAZIONE INDIRIZZI OPERATIVI PER L'ATTUAZIONE.

IL DIRIGENTE

**VISTI:**

- l'art. 107, commi da 1 a 6 del D.Lgs. 267/2000; la legge 7 agosto 1990 n.41 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi;
- l'art. 41 dello Statuto ed il Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi; il "Regolamento per l'Ordinamento Generale degli uffici e dei servizi" approvato con Decreto Presidenziale n. 70 del 7 marzo 2016 e s.m.i.;
- il Decreto Presidenziale n. 196 del 31/10/2024 di attribuzione delle competenze;
- la delibera di Consiglio n. 43 del 11/12/2023 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024 – 2026;
- il Presidente n 9 del 19/01/2024 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024 – 2026;
- il decreto del Presidente n. 16 del 31/01/2024 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2024 – 2026;

**RICHIAMATE:**

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" ed in particolare l'art. 1, comma 447, che sostituisce integralmente l'articolo 19 "Controllo della fauna selvatica" della predetta Legge n. 157/1992;

**VISTA** la Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria", così come modificata a seguito dell'entrata in vigore della Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni";

la Carta delle Vocazioni Faunistiche della Regione Emilia-Romagna, approvata con delibera del Consiglio regionale n. 1036 del 23 novembre 1998 e successivamente aggiornata con deliberazioni dell'Assemblea Legislativa n. 122 del 25 luglio 2007 e n. 103 del 16 gennaio 2013;

**RICHIAMATO** il "Piano Faunistico-Venatorio regionale dell'Emilia-Romagna 2018-2023, approvato dall'Assemblea Legislativa con deliberazione n.179 del 6 novembre 2018 e prorogato con deliberazione n. 149 del 21 dicembre 2023, fino a definizione di un nuovo strumento di pianificazione e, comunque, fino al termine della stagione venatoria 2025-2026

la Delibera di Giunta Regionale n.1763 del 13 novembre 2017 "Approvazione del Piano di sorveglianza e di monitoraggio sanitario nella fauna selvatica";

il Piano quinquennale di controllo della volpe per il periodo 2019-2023, approvato con Del. G.R. n. 611 del 15 aprile 2019 con efficacia per il periodo 2019-2023, e il successivo nuovo Piano di controllo della stessa specie nel territorio della Regione Emilia Romagna approvato con D.G.R. n. 196 del 05/02/2024;

**PRESO ATTO** che la presenza della volpe impatta su molteplici aspetti riferiti alla convivenza uomo/animale che possono comportare grave pregiudizio per la tutela:

- della pubblica incolumità e della sicurezza stradale e per la tutela del suolo, con riguardo all'integrità dei terrapieni di infrastrutture viarie o ferroviarie e degli argini pensili e di tutte le strutture antropiche;
- della biodiversità, in riferimento alla riproduzione della fauna stanziale negli istituti con specifiche finalità di produzione della fauna;
- delle produzioni zoo-agro-forestali e ittiche e per la migliore gestione del patrimonio zootecnico, con particolare riguardo agli allevamenti avicunicoli;

che risulta altresì necessario provvedere anche al monitoraggio dello stato sanitario delle popolazioni della specie volpe nell'ambito del "Piano di sorveglianza e di monitoraggio sanitario della fauna selvatica" della Regione Emilia-Romagna;

**CONSTATATO** che il Piano di controllo approvato con D.G.R. n. 196 del 05/02/2024 sopra richiamato prevede al "Paragrafo 7 - STRUMENTI SELETTIVI E INTERVENTI" che:

*"ogni Provincia e la Città Metropolitana di Bologna definisce le modalità di inoltrare delle richieste di attivazione del Piano di controllo da parte dei soggetti interessati (ATC, Istituti privati, agricoltori, Enti gestori delle acque, della rete viaria o ferroviaria), le modalità per la verifica dei requisiti indicati ai precedenti capitoli, nonché le modalità di trasmissione dei risultati del monitoraggio di cui al successivo paragrafo 12. A tal fine ciascuna Provincia e la Città Metropolitana di Bologna autorizza e coordina l'attività dei coadiutori e definisce le modalità di comunicazione ed esito delle uscite".*

che, come indicato al "Paragrafo 12 - MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE DEL PIANO – RACCOLTA DATI" sopra richiamato, la raccolta dei dati finalizzati al monitoraggio del presente Piano, come sotto indicati, è attività da considerarsi propedeutica ed indispensabile per l'attivazione del controllo per l'anno successivo;

che in particolare: *"Le Province e la Città Metropolitana di Bologna inviano al Settore Attività Faunistiche, Pesca e acquacoltura entro il 31 marzo di ogni anno, il resoconto dettagliato dell'attività di controllo dell'anno precedente riportante, per ciascun mese:*

- *il numero di operatori impiegati;*
- *il numero di uscite;*
- *le tecniche impiegate;*
- *il numero dei capi rimossi per ciascuna tecnica;*
- *il Comune e l'Istituto faunistico interessato;*

che *"Dovranno altresì essere trasmessi i dati che evidenzino l'andamento della volpe e delle principali specie preda individuate come indicatori (lepre e fagiano) nelle aree di intervento con finalità di protezione e produzione della fauna realizzati mediante transetti notturni con l'ausilio dei fari, con cadenza annuale e rendicontati per ciascun istituto di gestione interessato, unitamente al rilevamento delle tane attive di volpe";*

che *"dovranno essere evidenziate anche le condizioni e i risultati degli eventuali interventi di carattere straordinario attuati. Andrà inoltre riportata la valutazione degli effetti del controllo sulle popolazioni faunistiche di interesse cinegetico presenti nelle aree di intervento, sia in termini di consistenza, sia di successo riproduttivo";*

**CONSIDERATO** che al fine di riscontrare positivamente quanto richiesto dal Piano si ritiene opportuno definire i seguenti indirizzi operativi:

- i soggetti richiedenti il Piano di controllo della volpe (ATC, AFV, Centri privati) dovranno trasmettere, entro il 31 luglio di ogni anno, al Servizio di Polizia Provinciale, una Relazione tecnica contenente i dati di seguito indicati riferiti alle aree oggetto delle operazioni di controllo numerico e nella fascia limitrofa di 500 metri: i transetti diurni e notturni con ausilio di faro (percorsi campione), rivolti sia alla volpe che alle specie preda, per definire indici chilometrici di abbondanza relativa (IKA);
- le operazioni censuarie dovranno essere condotte nel periodo da gennaio sino a maggio;
- le uscite per il monitoraggio dovranno essere preventivamente comunicate al Servizio di Polizia provinciale almeno 48 ore prima dell'uscita;
- le comunicazioni dovranno indicare: il giorno e l'orario del monitoraggio; il Comune e l'esatta denominazione degli istituti oggetto di censimento: Zone di Ripopolamento e Cattura - Zone di Rispetto Venatorio (specificando se inseriti in Siti della Rete Natura 2000); i nominativi degli operatori incaricati e la mappa georeferenziata dei percorsi;
- i transetti dovranno essere ripetuti con cadenza annuale;

**ACQUISITO** il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

**DATO ATTO** che non viene acquisito il parere del Ragioniere Capo in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in quanto il presente provvedimento non ha alcuna rilevanza contabile;

che il soggetto responsabile del parere di regolarità tecnica autorizza la Segreteria ad apportare al presente provvedimento le rettifiche necessarie, dovute ad eventuali errori materiali, che non comportino modifica del contenuto volitivo dell'atto medesimo;

## **DETERMINA**

di approvare i seguenti indirizzi operativi per l'attuazione del Piano di controllo della volpe in Regione Emilia Romagna, approvato con D.G.R. n. 196 del 05/02/2024:

- i soggetti richiedenti il Piano di controllo della volpe (ATC, AFV, Centri privati) dovranno trasmettere, entro il 31 luglio di ogni anno, al Servizio di Polizia Provinciale, una Relazione tecnica contenente i dati di seguito indicati riferiti alle aree oggetto delle operazioni di controllo numerico e nella fascia limitrofa di 500 metri: i transetti diurni e notturni con ausilio di faro (percorsi campione), rivolti sia alla volpe che alle specie preda, per definire indici chilometrici di abbondanza relativa (IKA);
- le operazioni censuarie dovranno essere condotte nel periodo da gennaio sino a maggio;
- le uscite per il monitoraggio dovranno essere preventivamente comunicate al Servizio di Polizia provinciale almeno 48 ore prima dell'uscita;
- le comunicazioni dovranno indicare: il giorno e l'orario del monitoraggio; il Comune e l'esatta denominazione degli istituti oggetto di censimento: Zone di Ripopolamento e Cattura - Zone di Rispetto Venatorio (specificando se inseriti in Siti della Rete Natura 2000); i nominativi degli operatori incaricati e la mappa georeferenziata dei percorsi;
- i transetti dovranno essere ripetuti con cadenza annuale;

di dare atto che il Responsabile del procedimento è il Dott. Andrea Ruffini;

## **DISPONE**

la notifica del presente provvedimento agli Ambiti Territoriali di Caccia interessati;

la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Provincia di Parma ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Sottoscritta dal Responsabile  
(RUFFINI ANDREA)  
con firma digitale

